

La premiazione di una delle scuole, la Rocca di Feltre e sotto si parla di Congo

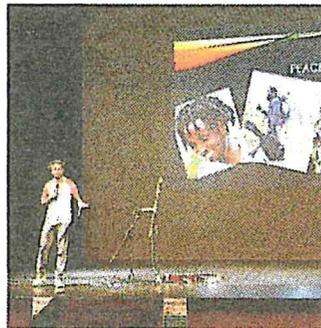
## A BELLUNO

# Per le Scuole in rete finale con premi e progetti solidali

BELLUNO

Chiusura di un altro ricco anno per le "Scuole in Rete per un mondo di solidarietà e pace". Con il meeting finale al teatro comunale, giunto alla 12esima edizione, in scena diversi progetti, spettacoli e premiazioni sempre con lo spirito di far diventare cittadini attivi gli studenti delle varie scuole della provincia.

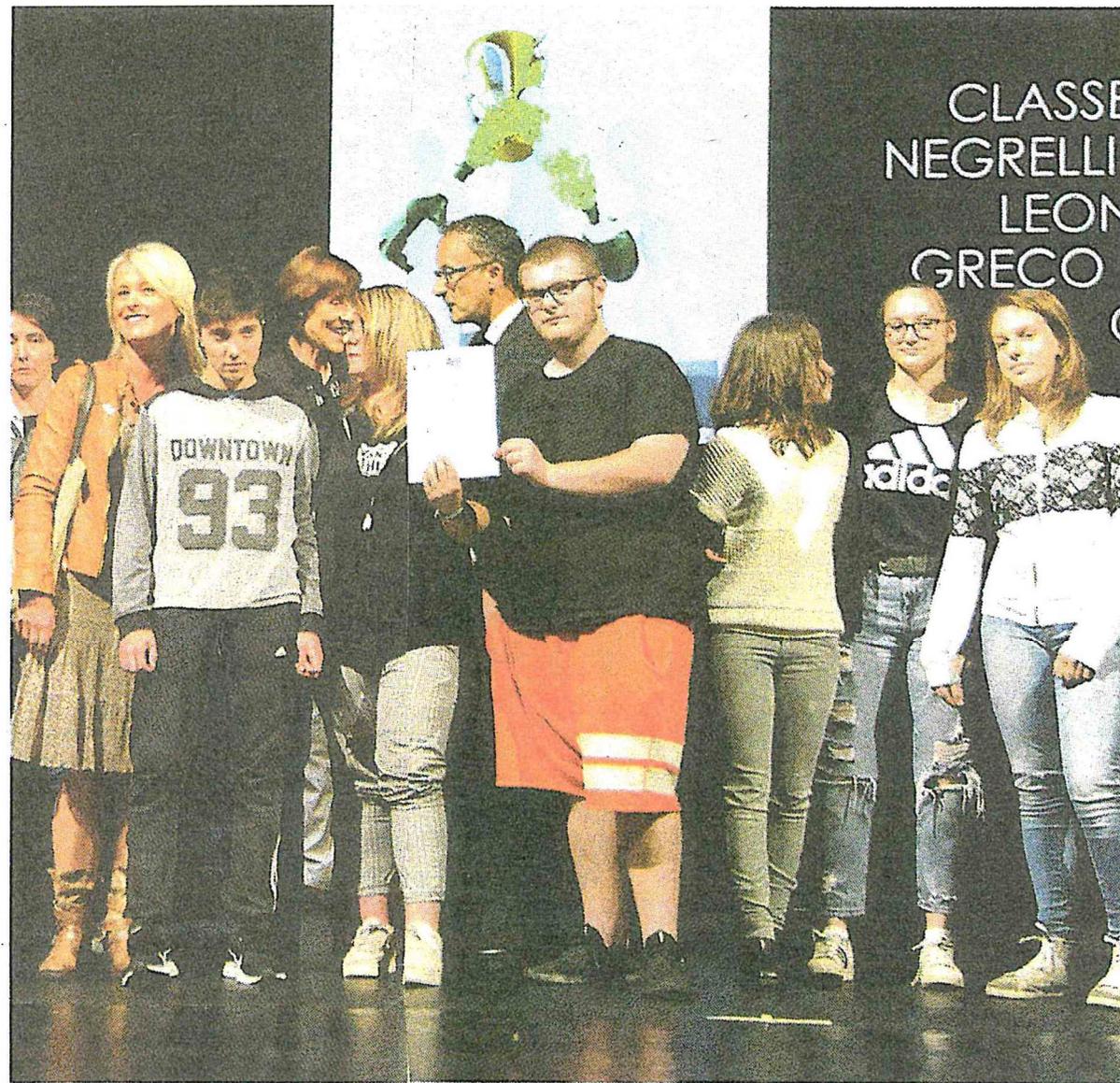
Sul palco il referente delle scuole in Rete Franco Chemello e Paolo Capraro del Csv Belluno che hanno presentato un'intensa mattinata avviata con lo spettacolo "Blue Revolution" di Alberto Pagliarino, dedicato alle trasformazioni dell'economia contemporanea, poi replicato anche in serata per la cittadinanza. Spazio poi alla premiazioni del concorso "La casa come valore sociale, ambientale ed estetico" promosso da Confedilizia, sodalizio presente con i vertici locali e nazionali. Premiato il Comprensivo "Rocca" di Feltre, per i gruppi invece al secondo posto il liceo Dal Piaz di Feltre mentre primi ex aequo le superiori Fermi di Santo Stefano di Cadore e il Negrelli di Feltre. Altri premi vanno invece ai progetti del Comprensivo di Ponte e alle medie di Auronzo. Dopo la me-



» Mattinata intensa al Comunale dallo spettacolo Blue Revolution alla presenza di John Mpaliza

renda solidale in collaborazione con Samarca, i ragazzi della Consulta provinciale degli studenti, guidata da Lorenzo Chiesa, hanno illustrato i tanti progetti svolti nei mesi scorsi.

C'è stato l'importante percorso e questionario sulla percezione del bullismo, in cui i ragazzi si sono impegnati in prima persona con la peer education. Poi l'educazione ambientale con la riflessione e percorso sui cambiamenti climatici e i due viaggi di



istruzione. Il primo si è diramato in centro Europa alla scoperta delle istituzioni comunitarie, dei "muri" ma anche con la toccante tappa nei campi di concentramento. Il secondo si è svolto tra Foggia, Urbino e L'Aquila, dedicato alla legalità con la partecipazione alla manifestazione nazionale di Libera contro le mafie e alla solidarietà con l'aiuto ai terremotati. La Consulta poi ha rinnovato il proprio logo grazie al lavoro grafico di Carlot-

ta Giacchina dei licei Renier di Belluno.

I ragazzi poi hanno mostrato un'anteprima dell'opera teatrale che sarà presentata tra qualche mese con Amnesty per i 70 anni della dichiarazione dei diritti universali dell'uomo. Infine, il ritorno del testimonial John Mpaliza. Mpaliza viene dal Congo e vive da 25 anni in Italia ma da quasi 10 anni è promotore di marce internazionali per promuovere la pace, l'ultima qual-

che settimana fa da Reggio Emilia fino alla sede Onu di Ginevra a piedi. «Il Congo è un paese ricco di risorse minerarie - ha speso miliardi e miliardi di euro di valore, eppure tutti chiamano "poverini". Questo è frutto di una delle tante ingiustizie che esistono al mondo. Solo con la giustizia e talvolta anche con il perdono si potrà creare il vero sviluppo contro tutte le disuguaglianze».

Enrico De Co